

(du P. Binet):

Roma vede nella persona di V.S. Ill/ma l'idea d'un vero Cardinale: habbia ancora la posterità qualche suo libro e parto, in cui vegga l'idea d'un perfetto prelato. La Francia ne ha gran bisogno, e tutta la Chiesa per mia bocca dimanda questa gratia dalla singularissima bontà di V.S. Ill/ma; e quando non vi fosse altro che la bontà, virtù e meriti di Monsignor di Roano, realmente egli saria degno che lei facesse l'impossibile possibile.

(da l'archev.):

10 Io ne voglio supplicare anche una volta V.S. Ill/ma: ella sa la malignità de'tempi, e quanto sia difficile di condurre lo spirituale fra tante spine del temporale; massime in questi Regni, ove l'eresie si sono inserite nelle cose dello stato e del governo. Desidero sopra modo avere da lei avvisi paterni, come io mi debba portare per fare un'Arcivescovo santo, accompagnando la semplicità della columba colla prudenza del serpe. I suoi avvisi mi saranno come tanti oracoli, e in questa terza domanda, Non dimittam te nisi benedixeris mihi.